

IN OCCASIONE
DEL GIORNO ONOMASTICO
DELL'
ILLUSTRISSIMO *SIGNOR*
FRANCESCO DE ÜRMENY

*di S. S. C. R. A. M. Ciambellano, Consigliere Aulico,
Governatore del Littorale Ungarico, e Capitano Civile
delle Città di Fiume e Buccari.*

SONETTO I.

Musa t'affretta.....Al suon d'aurata Lira
E nobil Plettro infra le sacre schiere,
L'adorato Rettor, che Fiume ammira
Canta, e l'estolli in sull'eteree sfere.

Ma a che t'arresti? a che umil sospira
Quella tua Cetra or muta al suo dovere?....
T'intendo o Musa.. umile (ah non t'adira!)
Pur troppo sei, e ti convien tacere.

FRANCESCO! mia Cetra tace, ma tutti
Sen giro i Voti miei a quel che addita
L'accorto fren alle bufere e flutti.

Egli li accolga con piacevol riso,
Talchè sciolto lo stame di Tua Vita
Seggio corrai nel fortunato Eliso!



P. Virgil. Eclog. I.

SONETTO II.

Finchè di Fiume il vago ruscelletto *)
Ridonderà di gocce e 'l Mar di spiume,
Anzi finchè sarà l'Orbe l'effetto
Nobile, e degno d'infinito Nume:
Caro, e di dolci affetti vero oggetto
Entro ogni Cuor dei Cittadin di Fiume
Sarà 'l TUO NOME, NOME unqua soggetto
Qui gl' altri son, al tempo che 'l consume.
Urta pur o empio, invido Fato,
Rompi 'l disegno, e 'l sacro giuro e 'l rito,
Minaccia, fulmina — lo tenti invano.
E se lo svelli pur dal nostro Lato,
Nò nò più non potrai, poichè è scolpito
Il NOME SUO immortal nel Cuor Fiumano!

*) Si allude alla corrente così detta Fiumera.

In segno di profonda venerazione ed esultanza:

Luigi Dobrilla.



SONETTO II.

FINCHÉ di Fiume il vago ruscelletto *)
FRONDEGGIA di gocce e I Mar di spume,
ANZI finché sarà l'Orbe l'oggetto
MOBILE, e degno d'infinito Nume:
CARO, e di dolci affetti vero oggetto
ENTRO ogni Cuor dei Cittadin di Fiume
SARÀ I TUO NOME, NOME andra soggetto
CHI gl'altri son, al tempo che l'consuma.
URTA pur o empio, invido Fato,
OMPI I disegno, e I sacro giro e I rito,
INACCIA, fulmina — lo tenti invano.
E se lo svegli pur dal nostro Fato,
NÓ più non potrai, poiché è scolpito
I NOME SUO immortai nel Cuor Fiumano!

*) Si allude alla corrente così detta Fiumana.

In segno di profonda venerazione ed ammirazione

Luigi Dobrilla.

